

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Presidente della commissione
Prof. Mariapia D'Angelo

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

L-11	Lingue e Letterature Straniere	
	Prof.ssa Barbara Delli Castelli	Andrea D'Ercole (studente)
LM-38	Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale	
	Prof. Marco Trotta	Lorenzo Buonvivere (studente)
LM-37	Lingue, Letterature e Culture Moderne	
	Prof. Mariapia D'Angelo	Maria Annese (studente)
L-12	Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale	
	Prof.ssa Lorella Martinelli	Mirabilio Jessica (studente)



Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Lingue e Letterature Straniere - L-11

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Lingue e Letterature Straniere

Classe: L-11

Dipartimento: LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
06/12/2019	1) Ricognizione della documentazione SMA per la compilazione della Relazione annuale; 2) Discussione sulle problematiche di ordine logistico dei CdS LM 37 e LM 38; 3) Monitoraggio dell'organizzazione delle attività didattiche.
29/05/2019	1) Regolamento didattico dei 4 CdS (L-11, L-12, LM 37, LM 38) afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (Coorte 2019-20)
30/04/2019	1) Aggiornamento sui contenuti discussi durante l'incontro promosso dal PQA dell'Ateneo (Chieti, 17 aprile 2019)
23/01/2019	1) Aggiornamento sulla CP; 2) Rinnovo delle Rappresentanze Studentesche della CP
13/12/2019	1) Ricognizione dello stato della compilazione delle schede per la Relazione Annuale 2019; 2) Varie ed eventuali

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Studio L-11 prevede un questionario online pre-esame di rilevazione delle opinioni degli studenti gestito dagli uffici preposti di Ateneo e conforme alle direttive ANVUR. Il questionario riguarda l'organizzazione del CdS nel suo complesso, dei diversi insegnamenti, le attività didattiche e lo studio, l'interesse e la soddisfazione. I risultati della valutazione sono resi pubblici in forma aggregata e sono consultabili online (https://www.unich.it/sites/default/files/reportopinionistudenti_2019.pdf) e sono attualmente disponibili fino al triennio 2015-16 / 2017-18.

Alcuni aspetti delle valutazioni sono oggetto di discussione periodica nel Consiglio di CdS, al fine di evidenziare punti positivi, elementi di criticità ed eventuali interventi migliorativi.

Analisi dei dati

La presente analisi è condotta sui dati disponibili nell'area riservata.

Il funzionamento complessivo del Corso di Studi in Lingue, Letterature e Culture Moderne L-11, in particolare l'esercizio delle attività didattiche con i relativi risultati di apprendimento sono alquanto positive. Non è tuttavia mancata una certa sottolineatura critica intorno a vari aspetti del percorso formativo. Il CdS è da tempo impegnato sia sul versante della gestione e monitoraggio dello stato di fatto, sia sul terreno delle proposte per il superamento delle negatività riscontrate.

Per il 2018 la valutazione complessiva del CdS risulta in incremento rispetto all'andamento desumibile dai censimenti precedenti che sono stati resi disponibili. In riferimento all'ultimo quadriennio, si consideri che nell'a.a. 2015-16 il CdS aveva ottenuto un punteggio di 3.27 su 4 (42 insegnamenti valutati), nell'a.a. 2016-17 un punteggio di 3.34 (32 insegnamenti valutati), nell' a.a. 2017-18 un punteggio di 3.37 (65 insegnamenti valutati) e per l'a.a. 2018-19 il punteggio ottenuto è di 3.43 (60 insegnamenti valutati). Tali valori sono sempre al di sopra della media di Ateneo.

L'esame delle risposte alle singole domande (interesse, conoscenze preliminari, carico di studi, materiale didattico, coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS, orario delle lezioni, modalità di esame, motivazione dell'interesse da parte del docente, adeguatezza dell'esposizione, disponibilità del docente a chiarimenti) rivela una positiva tendenza alla crescita e valori sempre al di sopra della media di Ateneo. Emerge soddisfazione per la disponibilità ai chiarimenti da parte dei docenti (a.a. 2017-18: 3.60 / a.a. 2018-19: 3.65), per il rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni (a.a. 2017-18: 3.52 / a.a. 2018-19: 3.54), per la definizione delle modalità d'esame (a.a. 2017-18: 3.40 / a.a. 2018-19: 3.43) e per la coerenza per quanto dichiarato sul sito web del CdS (a.a. 2017-18: 3.45 / a.a. 2018-19: 3.50). Migliorabili si rivelano invece gli aspetti legati al carico di studio (a.a. 2017-18: 3.13 / a.a. 2018-19: 3.28) e alle conoscenze preliminari (a.a. 2017-18: 3.14 / a.a. 2018-19: 3.18), ma va d'altronde tenuto presente che diverse delle lingue e letterature straniere oggetto di insegnamento, nonché altre discipline trasversali previste dal CdS rappresentano un'assoluta novità per lo studente.

Il CdS considera attentamente gli esiti della rilevazione delle opinioni studentesche ai fini di eventuali interventi migliorativi. Si prevede, infatti, di potenziare le attività di monitoraggio dell'organizzazione didattica al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni di orario, con particolare attenzione per le lezioni di lingua e le attività di supporto linguistico (esercitazioni di lettori e CEL). Il CdS prende atto di osservazioni e proposte di miglioramento provenienti da docenti e studenti attraverso gli organi collegiali e gli organismi coinvolti nell'Assicurazione di Qualità, nonché altre forme di incontro organizzate dalla Presidenza (come riunioni Presidente-rappresentanti degli studenti) nelle quali è anche possibile ricevere eventuali reclami da parte della componente studentesca e sviluppare strategie risolutive.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per il 2018 la valutazione complessiva del CdS relativamente a metodi, strumenti e materiali didattici risulta soddisfacente. Emerge, infatti, una valutazione positiva con riferimento all'adeguatezza dei materiali didattici forniti (a.a. 2017-18: 3.32 / a.a. 2018-19: 3.37). Tale valutazione risulta lievemente in crescita rispetto agli anni precedenti (a.a. 2015-16: 3.25 / a.a. 2016-17: 3.32) e comunque con valori sempre al di sopra della media di Ateneo. Positiva è anche la valutazione relativa alla chiarezza espositiva dei docenti (a.a. 2017-18: 3.41 / a.a. 2018-19: 3.48) e alla loro capacità di suscitare interesse verso le varie discipline (a.a. 2017-18: 3.36 / a.a. 2018-19: 3.42). Anche in questo caso si registra una leggera crescita rispetto al biennio precedente (chiarezza espositiva: a.a. 2015-16: 3.33 / a.a. 2016-17: 3.38; motivazione all'interesse: a.a. 2015-16: 3.26 / a.a. 2016-17: 3.33) e i valori si attestano al di sopra della media di Ateneo.

Tuttavia, nell'ambito del percorso formativo degli studenti sono state registrate criticità e sfasature, che riguardano per lo più aspetti di natura funzionale e logistica. In particolare, in base ai Dati Almalaurea 2017 (dati aggiornati ad aprile 2018), elementi di criticità si rilevano nella valutazione delle aule, dove una soddisfazione totale per la quale le aule sono sempre o quasi sempre adeguate si attesta solamente al 3,0% contro una media di Ateneo del 16%, mentre una soddisfazione che vede le aule come spesso adeguate si attesta al 45,5% rispetto al 46,7% dell'Ateneo.

Di poco superiore la situazione emersa dalla valutazione delle postazioni informatiche, dove solo il 12% dichiara che siano in numero adeguato (media di Ateneo 19%), mentre il 53% ritiene che non siano sufficienti (media di Ateneo 32,8%).

Anche la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...) si mostra critica: solo l'1,5% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate (media di Ateneo 9,9%), il 27,3% le considera spesso adeguate (media di Ateneo 29,6%), mentre il 36,4% le giudica raramente adeguate (media di Ateneo 27,9%).

Le basse percentuali di soddisfazione riguardo ad infrastrutture e attrezzature vanno indubbiamente analizzate con attenzione per definirne meglio le cause e studiare interventi migliorativi. Va d'altronde osservato che l'Ateneo negli ultimi anni ha intrapreso azioni di miglioramento delle infrastrutture, in particolare quelle riguardanti il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne che ha visto la ristrutturazione dei suoi ambienti, l'aggiornamento dei software dei laboratori linguistici attrezzati dal

Centro Linguistico d'Ateneo, e l'acquisizione di nuove attrezzature rese disponibili a partire dall'a.a. 2017-18.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sono ammessi al Corso di Studio in Lingue e Letterature straniere L-11 gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (in questo caso previo accertamento della competenza nella lingua italiana). Vista la specificità del Corso di Studio, è richiesta una conoscenza di base di almeno una delle lingue straniere oggetto di studio. Prima dell'inizio dell'attività didattica è prevista la verifica del livello di competenza delle lingue straniere prescelte; gli studenti con lacune sono tenuti a colmarle entro il primo anno di corso, seguendo le attività didattiche a tal fine organizzate.

Per il conseguimento del titolo di studio gli studenti dovranno dimostrare di avere consolidato conoscenze linguistico-culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e degli orizzonti culturali di riferimento, tipici di un elevato livello di studio post-secondario. Essi dovranno essere in grado di dimostrare un buon grado di conoscenza, tale da poter utilizzare efficacemente gli strumenti bibliografici più aggiornati, e di poter acquisire gli sviluppi più recenti della ricerca scientifica nell'ambito delle Lingue e Culture straniere moderne, europee ed extra-europee.

In particolare, gli studenti del CdS L-11 dovranno conseguire:

- ampie conoscenze e capacità negli studi linguistici delle due lingue straniere oggetto di studio;
- un'approfondita conoscenza della letteratura italiana e delle letterature e culture pertinenti le lingue curriculari;
- una valida preparazione nei settori filologico-linguistico;
- buone conoscenze del quadro di riferimento storico, del territorio ed artistico, in relazione al curriculum

specifico;

- buona conoscenza dei sistemi informatici e multimediali e relativa abilità di gestione strumentale dei medesimi.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità sarà realizzata, da un lato, con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare; dall'altro mediante ulteriori verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al CdS L-11, a conclusione di ciascun anno accademico e comunque prima della discussione della prova finale.

Al fine di ottenere obiettivi formativi specifici è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del CdS in Lingue e Letterature straniere L-11 di:

- a) conseguire una consolidata competenza scritta e orale delle lingue di studio prescelte, nonché dell'italiano;
- b) acquisire competenze ed approfondimenti nei settori delle filologie e delle letterature oggetto di studio in prospettiva diacronica e comparatistica;
- c) ottenere un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze del linguaggio e dell'insegnamento delle lingue;
- d) acquisire competenze nell'ambito delle lingue per fini speciali, con particolare attenzione ai settori del turismo e dell'economia, nonché di altri insegnamenti maggiormente collegati alla vocazione del territorio;
- e) frequentare tirocini formativi o corsi specializzati presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali protese a favorire un concreto ed efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono indicate nelle singole schede degli insegnamenti e sono strutturate coerentemente con i risultati da accertare. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame è valutata con un punteggio di 3.40 su 4 (a.a. 2017-18) e 3.43 (a.a. 2018-19). Tale valutazione risulta in crescita rispetto al biennio precedente (a.a. 2015-16: 3.28; a.a. 2016-17: 3.37).

In conformità con i risultati di apprendimento da accertare, la prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (minimo 20 e massimo 40 cartelle, ognuna di 2.000-2.500 caratteri) su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di laurea in Lingue e letterature straniere e appartenente a una delle seguenti tipologie:

- articolo specialistico;
- breve saggio di analisi linguistica;
- traduzione di un testo breve;
- articolo di recensione di una serie di pubblicazioni recenti su un dato argomento o settore disciplinare;
- bibliografia ragionata relativa a una tematica/questione scientifica.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nell'ultima scheda di Monitoraggio Annuale vengono esaminati gli indicatori proposti dall'ANVUR, individuando e proponendo soluzioni agli eventuali problemi riscontrati compatibilmente con le risorse disponibili e con il ruolo assegnato alla Direzione del CdS.

In particolar modo si evidenzia che:

- 1) Relativamente al contesto, la posizione del CdS rispetto a quelli della stessa classe (14 nell'area geografica, 45 a livello nazionale) continua a essere sostanzialmente la stessa da anni.
- 2) Relativamente ai dati di accesso, l'andamento è in linea con gli anni precedenti: avvii di carriera al I anno 169 (2017: 168; 2016: 168); iscritti 632 (2017: 632; 2016: 664); laureati entro la durata normale del corso 54 (2017: 37; 2016: 45); laureati 120 (2017: 112; 2016: 115). I dati risultano inferiori di ca. il 30% a quelli della stessa area geografica e nazionali; sotto la media anche il numero di laureati, mentre in lieve ascesa è in numero dei laureati entro la durata normale del corso: 54, su una media dell'area geografica di 47,9. Il numero relativamente basso di iscritti è dovuto principalmente alla presenza, nello stesso Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, di un parallelo CdS L-12, che mutua

numerosi insegnamenti da L-11 registrando un notevole successo (oltre 400 iscritti l'anno contro i 169 di L-11).

3) Relativamente alla didattica, la maggior parte degli indicatori di regolarità, prestazione e occupabilità risulta in crescita, a testimonianza del progressivo miglioramento dell'offerta didattica e dei rapporti col territorio. Il rapporto fra studenti regolari e docenti continua, tuttavia, ad assestarsi sotto la media regionale e nazionale (13,1 contro ca. 25): sia sul fronte didattico sia su quello dell'organizzazione interna il corpo docente si trova da anni a operare con un numero di studenti all'incirca doppio rispetto a quello dei CdS omologhi sul territorio nazionale. In considerazione di questa criticità il Dipartimento, con il sostegno dell'Ateneo, ha intrapreso dall'a.a. 2018-19 una politica di reclutamento volta in primo luogo a sanare le principali scoperture didattiche.

4) Relativamente all'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è in costante crescita dal 2014 (16,4%) al 2017 (37,1%), e si attesta ormai ben sopra la media regionale (28,8%), benché ancora sotto la media nazionale (43,1%). In crescita anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che con 259,3% si colloca nella media regionale.

5) Relativamente alla valutazione della didattica, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, pur restando ancora sotto la media regionale e nazionale, risulta in progressivo aumento (42,1% contro il 36% del 2015), come del resto è in aumento la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (81,3% contro il 71,7% del 2016). Gli indicatori relativi alla performatività degli studenti risultano generalmente in crescita e nella media regionale e nazionale, con due significative eccezioni: la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, che sono invece in flessione. All'origine di questi risultati va individuato, tra gli altri fattori, il basso livello di preparazione di una cospicua parte degli studenti in ingresso: solo la metà ha un voto di diploma superiore all'80 (dato ANS 2018) e molti rivelano gravi carenze di cultura generale e di competenza linguistica e metalinguistica sull'italiano. Per ovviare a questa criticità il CdS ha già intrapreso una riforma del processo di verifica delle conoscenze in accesso e degli OFA, e avviato la redazione di linee guida per migliorare l'efficacia e il coordinamento dei singoli insegnamenti, in particolare quelli del primo anno.

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

6) Relativamente all'approfondimento per la sperimentazione, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è in aumento e ormai nella media nazionale. Aumenta anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (un dato appena sopra la media nazionale che non va necessariamente interpretato come segno negativo, in considerazione delle criticità riscontrate nella preparazione delle matricole.

Tali considerazioni completano e aggiornano il monitoraggio svolto attraverso l'attività di Riesame (completa di tutti gli elementi previsti dal format ANVUR) e le considerazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica al fine di individuare efficaci interventi correttivi sul CdS negli anni successivi.

Nello specifico si evidenzia la necessità di una efficace comunicazione tra i quattro Corsi di Studio triennali e magistrali (L-11, L-12, LM 37 e LM 38) e il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, al fine di colmare le seguenti lacune:

- a) i criteri e le finalità dell'offerta formativa;
- b) la fruibilità ordinaria degli spazi tramite l'attuazione di misure organizzative tese all'ammodernamento e alla razionalizzazione di aule, laboratori linguistici ed informatici, sale-studio e biblioteche;
- c) l'importanza cruciale del tema dell'internazionalizzazione degli studi in seno al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Pertanto, gli organismi dirigenti del CdS L-11, insieme con l'intero corpo docente ad esso afferente e/o insegnante, hanno posto l'accento su questioni definite fondamentali per la crescita e la più efficace tenuta dell'offerta formativa. In particolare, si è sottolineata l'esigenza di realizzare un coordinamento delle discipline insegnate, allo scopo di attuare, in maniera collegiale, un processo formativo capace di elevare il grado culturale e professionale degli studenti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

I dati relativi alle parti pubbliche della SUA-CdS L-11 si riferiscono in pratica alle informazioni sull'offerta formativa programmata ad uso degli studenti: in particolare, l'ambito delle materie, il settore scientifico disciplinare con le materie insegnate, i crediti erogati per ogni insegnamento.

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Le parti concernenti gli obiettivi sono invece presenti nella sezione A della stessa piattaforma SUA CdS L-11 "Lingue e Letterature straniere". L'impostazione data al sistema delle informazioni fornite per la didattica succitata, risulta corretta ed appare effettivamente fruibile per tutti gli studenti iscritti al Corso di Studio. Non sembra, pertanto, rendersi necessario, allo stato attuale, l'inserimento di eventuali correttivi, ovvero di informazioni aggiuntive o sostitutive.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Elenchiamo a seguire alcune proposte migliorative, avanzate dai componenti del CdS, dai membri della Commissione paritetica e dalle rappresentanze studentesche del Corso di Studi L11:

- 1) aumentare il numero delle aule con un numero di posti adeguato al CdS;
- 2) potenziare le attrezzature informatiche e incrementare l'acquisto di software indispensabili per la professionalità dei traduttori e degli interpreti;
- 3) incrementare il numero di aule informatizzate per favorire le esercitazioni nelle diverse lingue;
- 3) garantire tempi e spazi per l'autoapprendimento nel laboratorio linguistico;
- 4) potenziare la consultazione dei data base settoriali presso la biblioteca;
- 5) monitorare il rapporto tra i CFU di ciascun insegnamento e il carico didattico richiesto;
- 6) potenziare ulteriormente esercitazioni e corsi di recupero soprattutto per le discipline linguistiche;
- 7) incentivare e potenziare l'internazionalizzazione.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale - LM-38**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale**Classe:** LM-38**Dipartimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
13/12/2019	Ricognizione dello stato della compilazione delle schede per la Relazione Annuale 2019
06/12/2019	1) Ricognizione della documentazione SMA per la compilazione della Relazione annuale; 2) Discussione sulle problematiche di ordine logistico dei CdS LM 37 e LM 38; 3) Monitoraggio dell'organizzazione delle attività didattiche.
29/05/2019	Regolamento didattico dei 4 CdS (L-11, L-12, LM 37, LM 38) afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (Coorte 2019-20)
30/04/2019	Aggiornamento sui contenuti discussi durante l'incontro promosso dal PQA dell'Ateneo (Chieti, 17 aprile 2019)
23/01/2019	1) Aggiornamento sulla CP; 2) Rinnovo delle Rappresentanze Studentesche della CP

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La valutazione degli studenti del CdS LM 38 appare alquanto positiva. E' importante assicurare la continuità del monitoraggio per garantire, da questo punto di vista, la più ampia soddisfazione studentesca.

Persistono tuttavia alcuni problemi, come ad esempio una evidente incongruenza nel numero di schede di valutazione dei singoli insegnamenti, sebbene ci troviamo di fronte ad una situazione migliorata rispetto ai criteri di rilevazione come avvenuto negli anni precedenti. Inoltre, va potenziato il funzionamento degli ingranaggi informatici relativamente al sistema di valutazione. In altri termini, occorre evitare che da parte degli studenti la compilazione del questionario prima della prenotazione degli esami si trasformi in una operazione meramente facoltativa. Si registra infatti una generale disattenzione degli studenti nel provvedere alla redazione delle schede di valutazione degli insegnamenti.

In base ai risultati della SMA 2019, relativi al Corso di Laurea Magistrale LM 38 (Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale) emerge che, dopo un calo nelle iscrizioni delle coorti 2014-2016, in seguito alla riforma dell'ordinamento del CdS realizzata nel 2016, si è avuta con 105 immatricolati nel 2017 una chiara inversione di tendenza. Nel 2018 si è raggiunto il numero significativo di 146 iscritti. In generale il numero degli iscritti risulta decisamente superiore rispetto a quello della stessa area geografica per tutti e cinque gli anni presi in esame: 2014: 79,0; 2015: 66,7; 2016: 70,4, 2017: 74,6, 2018: 84,1. Tale schema è applicabile anche al numero dei laureati occupati a tre anni dal titolo. Si conferma la necessità di continuare su questa strada ribadendo l'importanza per il CdS di consultazioni regolari e durature con associazioni ed istituzioni nazionali e internazionali, che permettano di rafforzare esperienze e competenze finalizzate alla formazione di un curriculum internazionale del laureando e/o laureato magistrale in LM 38. Da questo punto di vista, il giudizio sulla definizione dei profili culturali e professionali del CdS LM 38 risulta favorevole e costituisce una base utile per perfezionare le strategie di miglioramento

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

degli obiettivi di apprendimento attesi. Nel percorso formativo del CdS sono presenti forme di stage/tirocinio, che possono favorire lo sviluppo personale professionale del laureando e/o laureato magistrale e di conseguenza il suo inserimento occupazionale.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto riguarda le attività del CdS LM 38 gli strumenti, i materiali e i sussidi della didattica risultano senza dubbio migliorati rispetto agli anni precedenti, in relazione al conseguimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. In questi ultimi anni si sono effettuati diversi lavori di ristrutturazione del Polo universitario di Pescara. Alcuni di questi lavori sono ancora in corso e recano oggettivi disagi per docenti e studenti. Si spera che con la loro conclusione ne possa trarre pieno vantaggio la funzionalità dell'intera struttura dipartimentale e ne possano beneficiare in particolare le attività dei Laboratori del Centro Linguistico d'Ateneo, delle aule al piano degli uffici del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, del Laboratorio Audiovisivi, dei Laboratori Linguistici, ecc. Sono state create due capienti sale di lettura e di studio, altre sale di servizio per gli studenti sono state garantite. Un discorso a parte merita la Biblioteca di dipartimento, attrezzata per gli studi linguistici e strettamente connessa al circuito bibliotecario del polo universitario di Pescara: l'attività della biblioteca dipartimentale, che dovrebbe essere coordinata da docenti del Dipartimento, ha bisogno di registrare un aumento del patrimonio librario per migliorare la disponibilità di fruizione libraria da parte degli studenti. Deve essere migliorata anche la fruizione di spazi da parte degli studenti diversamente abili. Sono alcuni anni che si rimarca questa necessità, anche se la situazione è indubbiamente progredita. Vanno tenute presenti ulteriori criticità, che riguardano in particolare la qualità di talune attrezzature presenti nelle aule, come microfoni e audiovisivi.

La soddisfazione dei risultati di apprendimento attesi, per quanto attiene, inoltre, alla preparazione dei candidati, viene verificata sia con le modalità consuete previste a conclusione di ciascun corso disciplinare, sia mediante il monitoraggio degli studenti in ingresso e durante il corso. Il numero dei laureati che si riscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, sia pure ancora basso nel 2018 (50,7%) si presenta in considerevole aumento rispetto agli anni precedenti (ad esempio, nel 2017 la percentuale era pari al 36,5%). Inoltre, la percentuale di ore di didattica erogata da professori a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, è scesa dal 74,3% del 2014 al 46,5% del 2016 per risalire a 52,4% nel 2017 e scendere nuovamente a 46,0% nel 2018. Il dato raccolto negli anni scorsi in ambito CP, circa un certo indebolimento delle lingue straniere attivate nell'offerta didattica del CdS LM38, si conferma ancora come tendenza valida per il 2018. Il ritardo accumulato nell'attivazione dei contratti di insegnamento per l'a.a. 2018-2019 e l'insufficienza delle ore di esercitazione soprattutto di alcune lingue (per la mancanza delle figure di riferimento CEL) desta la preoccupazione degli studenti e rischia di vanificare gli sforzi profusi in questi ultimi anni dai rappresentanti del CdS per l'incremento delle iscrizioni. Le criticità segnalate rischiano di compromettere gli sforzi profusi in questi ultimi anni dal CdS relativamente all'incremento delle iscrizioni. Le criticità segnalate vanno monitorate attentamente per evitare di vanificare il conseguimento dell'obiettivo del livello di conoscenza linguistica C1, perseguito dai CdS LM38 in tutti gli atenei. In attesa di soluzioni durature ai problemi segnalati, si propone intanto di incrementare la selezione di tutor (studenti magistrali qualificati e dottorandi, la cui attività di sostegno

ottenga una forma di riconoscimento curricolare), a favore degli studenti con carenze linguistiche e debiti formativi in entrata.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Sulla base sia degli indicatori descritti dalla SMA 2019 è possibile confermare, rispetto al 2018, il positivo rapporto studenti iscritti/docenti, pur ancora in presenza di un nutrito numero di contratti di insegnamento esterni. Per incentivare la qualità della didattica delle materie di studio specialistico si richiede un proficuo confronto tra i colleghi, al fine di mettere a punto i metodi migliori di trasmissione agli studenti del sapere accademico frutto della produzione scientifica di ciascun docente. Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione, gli studenti del CdS LM 38 possono in teoria usufruire dei numerosi accordi Erasmus e delle Convenzioni internazionali attivate dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. In realtà la percentuale dei partecipanti alla mobilità internazionale è piuttosto bassa, sia per fattori socio-economici penalizzanti, sia per la difficoltà di armonizzare i programmi specialistici esteri con i CFU da totalizzare nel biennio magistrale. Dopo i lavori di restauro degli anni passati si registra la validità delle strutture del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), delle sale di studio e degli altri locali della Biblioteca di Dipartimento. Relativamente agli spazi dedicati alla didattica, si sono evidenziate persistenti difficoltà concernenti la disponibilità di spazi didattici adeguati all'insegnamento di livello avanzato, nonché carenze tecnologiche di alcune aule in funzione. Continua a ripetersi la mancata visualizzazione e il relativo aggiornamento dei programmi didattici da parte degli studenti iscritti, con la conseguenza di accentuare le loro difficoltà ed alimentare la loro confusione. Si registra nuovamente l'adeguato numero delle attività di stage e di tirocinio, di cui va comunque monitorata la loro qualità e la possibilità di un relativo incremento.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per quanto concerne gli indicatori offerti dal Monitoraggio annuale per il CdS LM 38 è importante sottolineare alcuni dati. Considerando, ad esempio, l'indicatore iC08, si rileva che la percentuale dei

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti del CdS LM38 risulta nella media o superiore e, in particolare, la qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali è complessivamente superiore alla media dell'area e paragonabile alla media nazionale.

Per quanto riguarda, inoltre, la percentuale di studenti, che abbiano conseguiti almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01) si evidenzia come essa risulti inferiore rispetto all'area geografica e a quella nazionale per tutti gli anni presi in esame. Risultano indicatori inferiori alla media anche per quanto riguarda il numero di laureati in corso (indicatore iC02). La percentuale di iscritti laureati in altro ateneo (iC04) indica valori di poco inferiori o analoghi alla stessa area geografica e inferiori rispetto alla media nazionale. L'indicatore iC05 rileva una sofferenza nel rapporto studenti regolari/docenti complessivamente sempre superiore rispetto alla media d'area e significativamente superiore alla media nazionale (tranne che nel 2017).

Per altri versi, le modalità procedurali degli esami e di altre forme di accertamento didattico risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Esse sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti sulla piattaforma Syllabus, sebbene non sempre effettivamente visualizzabili da parte degli studenti, costretti a chiedere al docente di riferimento i programmi di studio, nonostante che questi li abbia correttamente inseriti in lingua italiana e in lingua inglese almeno almeno 5/6 mesi ma dell'avvio dei corsi del I semestre dell'anno accademico. E' questa una disfunzione che penalizza gli studenti e alla quale bisogna necessariamente provvedere.

Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro anche sul sito web del CdS ([HYPERLINK "http://www.unich.it/ugov/degree/1793"](http://www.unich.it/ugov/degree/1793) <http://www.unich.it/ugov/degree/1793>). Il CdS prevede specifici percorsi formativi adattati a studenti lavoratori e non frequentanti.

Le modalità della prova finale, infine, sono indicate in modo chiaro sul sito web del CdS, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La CP ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS LM 38, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.). La CP, inoltre, ha verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili sul sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente) e sul sito University. In particolare le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono pubblicate ed accessibili nei siti del CdS LM 38. Tali indicazioni, peraltro, sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Struttura di riferimento
**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Ulteriori proposte di miglioramento

Da quando è stata varata la riforma nel 2016, l'attrattività del CdS risulta soddisfacente. In particolare nel 2018 si sono registrati 148 iscritti. Criticità restano invece rispetto al numero di CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno e al numero di laureati entro la normale durata del corso. Il che deriverebbe dalla possibilità che gli studenti hanno di iscriversi entro il mese di marzo. Questo significa iniziare con un semestre di ritardo il corso regolare di studi con una sessione di esami in meno. Un'altra ragione è data dal fatto che non pochi studenti del CdS LM 38 esercitano mansioni lavorative che finiscono per ritardare inevitabilmente il regolare andamento degli esami in corso. In ambedue i casi il CdS LM 38 ha purtroppo scarsi margini di manovra. Va comunque potenziata l'azione di monitoraggio attraverso un contatto continuo con i rappresentanti degli studenti sia della CP che del CdS stesso. In particolare, un dato da verificare e vagliare con attenzione è quello del numero degli abbandoni, che risulta spropositatamente alto per il 2018 (40.5%: 34 studenti su 84). Anche in questo caso, appurata la correttezza del dato, va attivata una forma di controllo.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione costituiscono un altro aspetto problematico non solo del CdS LM 38, ma dell'intero Ateneo. Nonostante una serie di misure adottate (incremento degli accordi Erasmus e aumento del sostegno finanziario agli studenti), che ha portato ad un lieve miglioramento, questo settore continua a rappresentare un punto critico. E su questo si dovrà collegialmente intervenire.



Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Sezione relativa al Corso di Studio in

Lingue, Letterature e Culture Moderne - LM-37

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Lingue, Letterature e Culture Moderne

Classe: LM-37

Dipartimento: LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne****INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
23/01/2019	1) Aggiornamento sulla CP; 2) Rinnovo delle Rappresentanze Studentesche della CP.
30/04/2019	Aggiornamento sui contenuti discussi durante l'incontro promosso dal PQA dell'Ateneo (Chieti, 17 aprile 2019).
29/05/2019	Regolamento didattico dei 4 CdS (L-11, L-12, LM 37, LM 38) afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (Coorte 2019-20)
06/12/2019	1) Ricognizione della documentazione SMA per la compilazione della Relazione annuale; 2) Discussione sulle problematiche di ordine logistico dei CdS LM 37 e LM 38; 3) Monitoraggio dell'organizzazione delle attività didattiche.
13/12/2019	1) Ricognizione dello stato della compilazione delle schede per la Relazione Annuale 2019; 2) varie ed eventuali.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli studenti del CdS LM 37 hanno espresso un giudizio complessivamente positivo sugli insegnamenti erogati dal CdS, ai quali hanno assegnato un punteggio totale di 3.47 punti, laddove la il punteggio medio dell'Ateneo si attesta sul valore di 3.29 punti. Si rileva dunque una continua crescita in riferimento ai valori rilevati nell'ultimo triennio con un aumento di 0.14 punti rispetto all'a.a. 2016/2017.

I risultati dell'a.a.a 2018/2019 sono stati ampiamente discussi nella seduta del 14/10/2019 del Consiglio di Corso di Studio, durante la quale i membri del consiglio sono stati aggiornati sul miglioramento delle procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti, rispetto agli anni passati, sebbene persista una certa disparità nel numero di schede di valutazione dei singoli insegnamenti. Infatti, i rilevamenti dell'opinione studenti del 2019 (relativi all'a.a.2017/2018) sono stati effettuati sulla base di

Struttura di riferimento

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

541 questionari validi e hanno interessato 28 insegnamenti, ovvero soltanto il 52 % degli insegnamenti erogati. Come già segnalato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica, qualora una rilevazione sistematica non prospetti un quadro di riferimento attendibile, non risulta possibile orientare l'impegno del CdS nell'individuazione delle esigenze degli studenti, alle quali far fronte con misure efficaci e mirate. Nello specifico, la disamina delle risposte alle singole domande (interesse, conoscenze preliminari, carico di studi, materiale didattico, coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS, orario delle lezioni, modalità di esame, motivazione dell'interesse da parte del docente, adeguatezza dell'esposizione, disponibilità del docente a chiarimenti) rivela una positiva tendenza alla crescita e valori sempre al di sopra della media di Ateneo. Emerge soddisfazione per la disponibilità ai chiarimenti da parte dei docenti, per il rispetto degli orari di lezioni ed esercitazioni, per la definizione delle modalità d'esame, mentre si rivela migliorabile gli aspetti legati al carico didattico mediante interventi mirati sull'offerta formativa (punti 3.19 su 4)

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I materiali e gli ausili didattici adottati risultano nel complesso adeguati, e sono anch'essi suscettibili di miglioramenti ed evoluzioni sempre più efficaci. Tra queste proponiamo la possibilità di coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nella creazione di aule virtuali sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo.

Per quanto concerne la funzionalità generale delle infrastrutture del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, questa è senz'altro migliorata in seguito all'allestimento dei due Laboratori del Centro Linguistico d'Ateneo (25 postazioni computerizzate rinnovate e attivate dall'autunno del Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara), all'aula del Laboratorio Audiovisivi e alle due sale lettura, poste al I piano del Dipartimento. Tuttavia si auspica un vivo potenziamento degli spazi per lo studio e per la lettura, come pure è vivamente richiesto l'allestimento di un'aula informatizzata con un numero di postazioni adeguato alla numerosità degli studenti frequentanti. Tra gli aspetti strutturali-logistici, si fa presente che nonostante la presenza di quattro ascensori renda fruibili questi locali anche a studenti portatori di handicap, l'agibilità degli spazi universitari nel Polo Didattico di Pescara per gli studenti con disabilità necessita ancora di perfezionamenti, come è stato segnalato dai rappresentanti degli studenti nelle sedi istituzionali. Del resto, sulla base delle osservazioni pervenute nell'ultimo triennio, si segnala anche l'urgente necessità di una verifica e messa a punto sia dell'impianto audio che dei dispositivi di proiezione di alcune aule del Polo Didattico pescarese, spesso molto carenti dal punto di vista qualitativo, soprattutto a danno delle lezioni di lingua straniera, nelle quali le qualità audiovisive sono fondamentali.

Sul versante didattico-formativo, si conferma l'attenzione riservata alle attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti, selezionati in funzione degli obiettivi del CdS anche grazie al prezioso ausilio della tutor alla didattica, la dott. ssa Lorena Savini. Inoltre le suddette attività sono state modulate anche tenendo conto delle indicazioni e sollecitazioni pervenute da parte degli stakeholder, con i quali durante lo scorso anno accademico si sono consolidati e ampliati i rapporti, potenziando significativamente le occasioni di scambio e confronto.

Ci preme inoltre segnalare un significativo potenziamento tra le attività di supporto, oltre a quelle di orientamento e tutorato in itinere, poiché a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2018/2019 gli studenti vincitori di borsa di studio Erasmus hanno potuto usufruire dell'accesso gratuito alla piattaforma online per l'apprendimento linguistico Rosetta Stone, adottata dalla principali

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Istituzioni Universitarie internazionali, nonché dalla più note aziende multinazionali. Nel corso del I semestre del corrente a.a., tutti gli studenti del CdS hanno potuto usufruire di tale efficace ausilio per il potenziamento dell'apprendimento linguistico per lo studio della lingua inglese. A tal riguardo, facendoci portavoce delle istanze presentate dalle rappresentanze studentesche, presentiamo la richiesta di potenziamento di tale servizio aggiuntivo anche per le altre lingue insegnate nel CdS.

Infine si ricorda che per soddisfare le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizi-diversamente-abili/servizi>), mentre per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza il CdS prevede la possibilità di iscrizione "a tempo parziale", ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo (cfr. le deliberazioni del CdS LM 37 – verbale n. 7/2017 del 13 settembre 2017 – art. 11).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I risultati di apprendimento attesi per il conseguimento del titolo di studio della LM 37 prevedono il consolidamento delle competenze linguistico-culturali e della capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipici di un livello di studio magistrale, unitamente alla capacità di utilizzare gli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi recenti della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi e di elaborare e applicare idee originali. Nello specifico, i corsisti dovranno dimostrare di possedere: a) conoscenze approfondite delle culture europee e americana nei diversi aspetti letterario, filologico, artistico e antropologico; b) le competenze necessarie per applicare l'analisi letteraria e linguistica in prospettiva interculturale, compresa in particolare la traduzione letteraria, nonché le tecniche didattiche più efficaci per l'insegnamento linguistico e letterario; c) un'approfondita conoscenza delle letterature pertinenti la/le lingue curriculari; d) una buona conoscenza dei sistemi informatici e multimediali e la relativa abilità di gestione strumentale dei medesimi. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità viene attuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti, cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al CdS Magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono indicate con chiarezza nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Lo stesso dicasi per le modalità di svolgimento della prova finale, che risultano essere adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Per quanto attiene alle attività di tirocinio/stage previste, si ricorda che al momento queste non sono valutate. Tuttavia l'intero progetto formativo di tirocinio di ciascun studente viene accuratamente monitorato dalla tutor alla didattica del Dipartimento, la dott.ssa Lorena Savini. In aggiunta a ciò, sin dal 2017, il CdS ha predisposto una rilevazione dell'opinione di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare, con l'obiettivo di incrementare la proposta di formazione dei profili professionali. Come si è accennato, infatti, la consultazione con le parti sociali e del mondo lavorativo rientra a pieno titolo nell'impegno del CdS di innescare relazioni virtuose e scambi proficui con le realtà culturali ed economiche più aperte ad un costruttivo dialogo con il mondo della formazione universitaria. Agli stakeholder è stato fornito un questionario di valutazione del CdS LM 37 e uno di valutazione di stage e tirocini, rivolto solo a enti/istituzioni che hanno

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

accolto studenti del Corso di Studi in qualità di stagisti/tirocinanti. La risposta degli stakeholder ha espresso una soddisfazione complessiva nei confronti della formazione degli studenti del CdS LM 37, e ha altresì fornito una serie di suggerimenti tesi a indicare possibili linee di ridefinizione e miglioramento dell'offerta formativa del CdS (cfr. quadro A1.b della SUA-CdS).

In ultima analisi, si può ritenere costante l'interesse nei confronti del CdS LM 37, sebbene si rileva una lieve inflessione nelle immatricolazioni, stando ai dati attualmente disponibili, risultano infatti pervenute 85 immatricolazioni per il 2018 a fronte delle 91 nella coorte 2016-17, tuttavia tali valori restano nettamente superiori agli Atenei della stessa area geografica non telematici che presentano un numero medio di iscritti pari a 71,6 unità, come pure agli altri Atenei italiani non telematici che attestano 70,7 immatricolati. Inoltre, il numero totale degli iscritti al CdS è pari a 206 unità e pertanto si colloca ben al di sopra del numero di iscritti in altri corsi analoghi degli Atenei dell'area geografica (171,8), nonché agli Atenei non telematici nazionali (169,6).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS LM 37 ha prodotto regolarmente la documentazione istituzionale relativa all'accreditamento e al monitoraggio della sua qualità, inviando agli organi competenti le SUACdS, i RAR, la SMA, il RRC. Con altrettanta regolarità si sono svolte le attività collegiali, quali i Consigli di Corso di Studio, che si sono tenuti a cadenza mensile presso la sede del Dipartimento, per esporre e discutere le questioni di merito riportate di volta in volta nella documentazione istruita dal Presidente e per far avanzare l'iter istituzionale previsto. Tali attività si sono raccordate con quelle della Commissione Paritetica, anche in virtù di un costante scambio di informazioni e valutazioni tra il Presidente del CdS e la Presidente della Commissione Paritetica (carica svolta fino al mese di ottobre del 2019 dalla Prof.ssa Anita Trivelli, alla quale è di recente subentrata la prof.ssa Mariapia D'Angelo, nel triennio precedente docente membro della Commissione Paritetica per il CdS L-12).

Per migliorare nel tempo l'adeguatezza delle propri obiettivi formativi, il Corso di Studio si impegna nel costante monitoraggio dell'offerta formativa e nel progettare una eventuale ridefinizione del percorso curricolare, in considerazione da quanto emerge dalla disamina dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale, dalle informazioni fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle occasioni di confronto con gli Stakeholders del CdS, nonché dalla presa d'atto delle modifiche normative delle procedure concorsuali per il ruolo di docente di lingua straniera nel sistema scolastico italiano.

In relazione agli ultimi dati analizzati, si osserva che la percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo (attività lavorativa o formazione retribuita, come dottorato con borsa ecc.) si attesta attorno al 72%, un valore questo inferiore rispetto alla media nazionale (79,1%) e all'area geografica di riferimento (73%), tuttavia in linea con il valore degli anni scorsi, così come la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo con contratto e per i laureati non impegnati in formazione non retribuita e che svolgono un'attività regolativa con regolare contratto.

Costituiscono un punto di forza del CdS i dati relativi:

-all'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, valore che anche quest'anno raggiunge il punteggio massimo, ossia l'1%;

- all'indicatore relativo ai docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, indicatore che

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

sia attestata al 100%, un valore questo superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento, sia alla media nazionale.

In merito all'Internazionalizzazione, invece, la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso è del 14,7 per mille. Si tratta di dati molto inferiori alle medie dell'area geografica (44,7) e di quella nazionale (68,5), con una flessione rispetto al valore dello scorso anno (40,0). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero risulta essere molto al di sotto della media dell'area geografica e di quella nazionale. Di contro, la percentuale di studenti iscritti al I anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (23,5 per mille) è nettamente superiore alla media dell'area geografica (6,4 per mille) e tuttavia inferiore alla media nazionale (34,4 per mille).

In generale, la percentuale dei CFU conseguiti al I anno (53,6%) è inferiore alla media geografica (62,3%) e a quella nazionale (65,3%), registrando una leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio è lievemente al di sotto della media di area geografica e nazionale. Nello specifico, va rilevato che la percentuale di studenti che prosegue gli studi e si iscrive al II anno avendo acquisito sia 20 CFU, sia 1/3 dei CFU, sia 40 CFU, sia 2/3 dei CFU previsti al I anno, resta inferiore alla media dell'area geografica e nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla normale durata del corso si attesta attorno al 62,7%, ossia al di sotto della media dell'area geografica (69,7%) e di quella nazionale (70,8%). Anche quest'anno, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è significativamente inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento, mentre la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato sul totale delle ore di docenza erogata è 65,7%, con un valore compreso tra quello della media dell'area geografica e di quella nazionale.

Tra le iniziative volte al miglioramento delle strategie di orientamento delle matricole ricordiamo:

- gli incontri di orientamento per le matricole prima dell'inizio del I semestre, in cui sarà presentato il CdS LM 37 e saranno illustrate le differenze tra la laurea triennale e quella magistrale, nonché sull'uso delle importanti risorse bibliografiche di recente acquisizione, in collaborazione con la dott.ssa Loriana Tazzi della biblioteca del Polo di Pescara;
- gli incontri dedicati alla compilazione del piano di studio, delle possibilità di sostegno finanziario, nonché dell'organizzazione della vita studentesca (a tal riguardo, i tutor del CdS hanno offerto ore di consulenza durante la fase di iscrizione, prima dell'inizio del semestre, e durante il corso dell'anno accademico);

Tra le iniziative volte al miglioramento dell'insegnamento delle lingue straniere, annoveriamo:

- una maggiore sinergia tra l'organizzazione degli insegnamenti disciplinari del CdS e le attività di esercitazione linguistica svolte dai CEL del Centro Linguistico d'Ateneo per la calendarizzazione delle lezioni;
- la formazione degli studenti tutor all'uso della piattaforma e-learning per l'apprendimento linguistico Rosetta Stone al fine di agevolare sia l'uso, da parte degli studenti, e sia il monitoraggio delle attività svolte.

Infine, per migliorare gli aspetti connessi all'Internazionalizzazione e quindi alla mobilità studentesca, i vincitori di Borsa di Studio Erasmus hanno potuto frequentare gratuitamente corsi di lingua in presenza erogati presso il Centro Linguistico d'Ateneo, nonché corsi personalizzati in modalità e-learning sulla piattaforma Rosetta Stone, coordinati dalla dott.ssa Cecilia Santanché, (CEL di lingua portoghese).

Si è altresì avanzata più volte nei Consigli di CdS e nella SMA del CdS LM37 la proposta di conteggiare per il valore relativo

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

all'internazionalizzazione anche i CFU della prova finale, laddove lo studente borsista, dimostri di aver lavorato alla stesura dell'elaborato di tesi durante il soggiorno Erasmus.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

In base alle analisi svolte, le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate. Inoltre, le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti del CdS LM-37. Le suddette informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La preparazione dello studente è legata anche alla possibilità che gli sarà offerta, durante il corso di studi, di incontrarsi con le nuove professioni attraverso una molteplicità di strumenti e di integrare il proprio percorso formativo con esperienze qualificanti: tirocini, stage, convegni, workshop, seminari di studio. Inoltre, investire nel lifelong learning è un ulteriore obiettivo virtuoso, per permettere al laureato di essere sostenuto dal CdS nell'intero arco della sua attività lavorativa. A riguardo, si ricorda che nel mese di maggio del 2018 si è tenuto un incontro con gli stakeholders, rappresentanti di diversi enti, istituzioni e imprese regionali, ai quali è stato illustrato il nuovo ordinamento didattico del CdS LM 37. La presentazione è stata seguita dalla distribuzione di questionari di consultazione con le parti sociali, contenenti una serie di domande allo scopo di monitorare il livello di aderenza e coerenza dell'offerta formativa alle richieste del mercato del lavoro e i possibili cambiamenti da apportare all'ordinamento didattico. Dai numerosi interventi dei partecipanti alla riunione sono emersi suggerimenti utili, quali l'incremento di strumenti informatici in associazione all'apprendimento linguistico; l'aumento del numero degli attuali crediti formativi per attività di stage e tirocini considerati insufficienti a un'adeguata preparazione pratica degli studenti al mondo del lavoro. Le suggestioni sono state accolte nel 2019 dal Consiglio del CdS che dal mese di dicembre 2019, per quanto attiene al potenziamento delle competenze linguistiche degli immatricolati, ha avviato un'importante sperimentazione, affiancando alle esercitazioni in presenza di lingua straniera, l'utilizzo della piattaforma learner adaptive per l'apprendimento linguistico Rosetta Stone.

Come già rilevato nella relazione annuale dello scorso anno, è altresì auspicabile un più organico rapporto col mondo della scuola, che permetta di sfruttare le competenze acquisite dagli studenti, soprattutto da quelli che, al secondo anno, sono più motivati ad entrare in contatto con un contesto istituzionale in cui opereranno in futuro. A riguardo, si segnala l'attivazione, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne della V edizione del Master universitario di I livello in "Didattica dell'Italiano lingua seconda e lingua straniera: intercultura e mediazione". Si tratta di un percorso formativo a taglio glottodidattico-operativo che mira a formare docenti esperti nell'insegnamento dell'Italiano a stranieri, in collaborazione con numerose istituzioni scolastiche nazionali e internazionali per il tirocinio dei corsisti. In tal modo, il Dipartimento offre agli studenti della LM 37 una specializzazione professionale in un ambito strategico sia in Italia, sia all'estero e nel contempo vede

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

potenziata la rete di agenzie educative, con le quali stabilire convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativi anche per gli studenti del CdS LM 37.

In direzione, pertanto, di una sempre più efficace qualificazione del CdS, presentiamo le seguenti proposte migliorative, frutto dei colloqui intercorsi durante l'intero anno con le rappresentanze degli studenti nelle sedi istituzionali (riunione della Commissione Paritetica, sedute dei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento):

- 1) l'allestimento di ulteriori sale lettura e la possibilità di usufruire di biblioteche aperte tutti i giorni della settimana, anche in serata.
- 2) l'allestimento di aule informatizzate con un numero di postazioni sufficiente;
- 3) la reperibilità delle informazioni dipartimentali (programmi didattici, ricevimenti, orari delle lezioni) anche mediante l'allestimento di pagine web del Dipartimento gestibili direttamente dai docenti titolari dei corsi (appartenenti al dominio 'unich.it'), per rendere la comunicazione con gli studenti più diretta ed efficace, in analogia a quanto avviene nella maggior parte degli Atenei italiani ed esteri.
- 4) l'attestazione nel certificato di studi degli studenti, dell'esatta tipologia dei seminari professionalizzanti frequentati;
- 5) il supporto per la compilazione del *learning agreement* da parte sia degli incoming students che degli outgoing students, per i quali risulta spesso complesso reperire programmi e codici degli insegnamenti, rendendo difficile rispettare le scadenze previste dai protocolli di convenzione e scambio con le sedi universitarie partner;
- 6) l'assenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri, unitamente alla mancanza della versione in lingua inglese del sito web del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.



Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale - L-12

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale

Classe: L-12

Dipartimento: LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

Struttura di riferimento

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
23/01/2019	1) Aggiornamento sulla CP; 2) Rinnovo delle Rappresentanze Studentesche della CP
30/04/2019	Aggiornamento sui contenuti discussi durante l'incontro promosso dal PQA dell'Ateneo (Chieti, 17 aprile 2019)
29/05/2019	Regolamento didattico dei 4 CdS (L-11, L-12, LM 37, LM 38) afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (Coorte 2019-20)
06/12/2019	1) Ricognizione della documentazione SMA per la compilazione della Relazione annuale; 2) Discussione sulle problematiche di ordine logistico dei CdS LM 37 e LM 38; 3) Monitoraggio dell'organizzazione delle attività didattiche.
13/12/2019	1) Ricognizione dello stato della compilazione delle schede per la relazione Annuale 2019; 2) Varie ed eventuali.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono oggetto di discussione periodica nel Consiglio del Corso di Studio, al fine di evidenziare aspetti positivi ed elementi di criticità e programmare eventuali interventi migliorativi. Nel corso dei vari Consigli dei CDS il Presidente, Prof.ssa Emanuela Ettore, ha fornito i dati relativi alla soddisfazione degli studenti, dati che testimoniano un miglioramento nell'ultimo anno accademico e che dimostrano l'efficacia delle azioni correttive intraprese dal CDS. Ad esempio, in riferimento alla valutazione dei docenti, al tipo di insegnamento e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica, si può affermare che nell'anno accademico 2017-18 (l'ultimo disponibile), il punteggio medio si assesta sulla cifra di 3,34 e risulta più alto di quello dell'anno precedente, che era di 3,27, raggiungendo così la media di Ateneo, che risulta pari a 3,32. Le risposte ai questionari sono risultate 4.252, rispetto alle 1.959 del a. a. 2016-17. Anche i dati relativi al numero dei docenti interni ed esterni hanno fatto registrare un miglioramento: a. a. 2015-16 26 su 41 (63%) a. a. 2016-17 30 su 41 (73%), a. a. 2017-2018 40 su 44 (91%); Per quanto attiene al punteggio medio degli insegnamenti (min= 1 - max=

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

4) nell'a. a. 2016-17 il livello A (da 3,5 a 4 compreso) è risultato più alto di quello riferito all'anno precedente (49% contro il 34%). In particolare, non è secondario rilevare come il carico di studio richiesto dall'insegnamento sia maggiormente proporzionato ai crediti assegnati rispetto al dato dell'a. a. 15-16 (3,09 contro 2,97 del a. a. 15-16) e in linea con il dato medio di Ateneo (3,08). Gli argomenti degli insegnamenti erogati nel Corso risultano interessanti in misura maggiore rispetto al dato del 2016-17 (3,34 contro 3,23) e confermano un punteggio analogo rispetto al dato di Ateneo (3,36), e più alto rispetto all'a. a. 2015-16 (3,31) e all'a. a. 2016-17 (3,23). La valutazione globale degli studenti sugli obiettivi formativi, sulla ricchezza e sulla varietà dell'offerta formativa erogata, sulla copertura degli insegnamenti, sul complesso insomma delle attività didattiche svolte, sulla loro efficacia in termini di feedback, sul loro valore scientifico e culturale, sulla tipologia degli esami di profitto e sui risultati di apprendimento è risultata essere molto buona. Sulla base dei dati più recenti circa l'opinione degli studenti, come dalla lettura dei punti offerti dal Presidio della Qualità, emergono elementi tali da consentire una valutazione reale del grado medio di soddisfazione degli studenti del Corso come si evince dal numero delle schede valutate, nettamente superiore agli a.a. precedenti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I materiali e gli ausili didattici adottati risultano nel complesso adeguati, ma dovrebbero essere implementati per migliorare e rendere più efficace l'apprendimento delle discipline del CdS L. 12. Le infrastrutture del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne hanno subito ristrutturazioni e ammodernamenti negli ultimi anni che hanno portato a rinnovare i due Laboratori del Centro Linguistico d'Ateneo (25 postazioni computerizzate rinnovate e attivate dall'autunno del 2017), che fanno capo al Polo Didattico pescarese dell'Ateneo d'Annunzio, in viale Pindaro. I laboratori rappresentano per il CdS L. 12 uno spazio didattico necessario ed efficace per il raggiungimento dei livelli linguistici previsti dal Quadro comune europeo; l'impiego delle più recenti tecnologie preposte all'applicazione della nuova didattica nell'insegnamento delle lingue straniere ha dimostrato di soddisfare le aspettative dell'utenza docenti-studenti perché risponde ai sistemi innovativi della didattica digitale applica all'insegnamento delle lingue straniere. Si auspica, pertanto, di poter implementare la struttura di Viale Pindaro con altri Laboratori in grado di rispondere alla numerosità degli studenti iscritti al CdS. Gli studenti possono avvalersi altresì di due ampie sale lettura, poste al I piano del Dipartimento dove possono studiare e approfondire le discipline oggetto di studio. La struttura di viale Pindaro possiede una Biblioteca centralizzata di Ateneo (polo di Pescara) il cui patrimonio librario risulta adeguato alle necessità didattiche del CdS, ma il cui fondo andrebbe arricchito, soprattutto a sostegno della stesura delle prove finali degli studenti. Non sempre adeguati risultano gli impianti audio come anche i dispositivi di proiezione di alcune aule del Polo Didattico pescarese, spesso carenti dal punto di vista qualitativo, soprattutto a danno delle lezioni di lingua straniera, nelle quali le qualità audiovisive sono fondamentali.

Sul versante didattico si conferma l'attenzione riservata alle attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti che sono stati arricchiti e resi più funzionali alle prerogative formative del CdS. I rapporti con gli stakeholder, iniziati nel 2017, sono stati ulteriormente potenziati con incontri periodici che hanno rappresentato un efficace momento di scambio e confronto. Le attività di stage, tirocinio e seminari professionalizzanti sono state modulate anche tenendo conto delle indicazioni e sollecitazioni pervenute da parte degli stessi stakeholder. Fra le attività di supporto, oltre a quelle di orientamento e tutorato in

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

itinere, gli studenti hanno beneficiato di una serie di attività linguistiche di recupero. Nel corso dell'anno sono stati attivati, inoltre, gruppi di studio peer-led per la preparazione degli esami scritti della sessione autunnale delle lingue, inglese, francese, spagnolo e tedesco. Tali attività di supporto guidate dagli studenti tutor disciplinari sono state possibili grazie ai fondi POT7-UNISCO che il CDS L 12 ha ottenuto. Mentre per soddisfare le richieste di studenti con esigenze specifiche (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, e bisogni educativi speciali), il CdS fa capo ai servizi erogati dall'Ateneo e curati dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità (cfr. la pagina <https://www.unich.it/campus/servizi/servizi-diversamente-abili/servizi>).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I risultati di apprendimento previsti per il conseguimento del titolo di studio L. 12 prevedono:

- * possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture;
- * possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento metalinguistico;
- * possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;
- * possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;
- * essere in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni;
- * possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali. L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità viene attuato, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti o cui gli iscritti al corso saranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al CdS L. 12, a conclusione di ciascun anno accademico e prima della discussione della prova finale. Le modalità di svolgimento degli esami e di altri accertamenti sono specificate nei Syllabus di ciascun insegnamento e risultano coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Lo studente ha accesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello B2 del CEFR in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua, Traduzione e Mediazione del III anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello B2. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (minimo 20 e massimo 40 cartelle, ognuna di 2.000- 2.500 caratteri) su un argomento connesso con uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di laurea in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale. Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente sul sito web relativo al CdS e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS L. 12 ha prodotto regolarmente la documentazione istituzionale relativa all'accreditamento e al monitoraggio della sua qualità, inviando agli organi competenti le SUA- CdS, i RAR, la SMA, il RRC. Con altrettanta regolarità si sono svolte le attività collegiali, in primis i Consigli di Corso di Studio, che si sono tenuti a cadenza mensile presso la sede del Dipartimento per esporre e discutere i punti riportati di volta in volta nella documentazione istruita dal Presidente, facendo avanzare l'iter istituzionale previsto. Tali attività si sono puntualmente raccordate con quelle della Commissione Paritetica, anche in virtù di un costante scambio di informazioni e valutazioni tra il Presidente del CdS e la Presidente della Commissione Paritetica. Le modalità degli esami e di altri accertamenti sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti sul Syllabus e sul sito del Dipartimento e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nel 2018 il CdS ha apportato una revisione dell'offerta formativa con l'aggiunta di nuovi insegnamenti nel piano di studi, e si è prestata maggiore attenzione agli stage, ai tirocini ai seminari professionalizzanti, come suggerito dalle stakeholder presenti ai vari incontri. Per migliorare nel tempo l'adeguatezza ai propri fini formativi, il Corso di Studio è programmaticamente impegnato nel monitorare la propria specifica offerta formativa e nel progettare una eventuale ridefinizione del percorso curricolare. E gli strumenti usati per questa attività sono, appunto: gli incontri preposti alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, unitamente alla disamina di dati e informazioni forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, in primis). Il giudizio sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico è, pertanto, complessivamente positivo.

QUADRO E

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La Commissione Paritetica ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS L. 12, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.). La Commissione Paritetica ha verificato che tali informazioni siano facilmente reperibili sul sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Syllabus) e sul sito University.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti del CdS L. 12.
3. Le suddette informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Il Corso di Studio L 12 , sebbene abbia registrato una lieve flessione rispetto agli anni precedenti, conferma una forte attrattiva, come si evince dagli indicatori che sono di gran lunga superiori rispetto a quelli di altri Atenei dell'area geografica, sia a quelli di Atenei nazionali non telematici. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, nel quale il CdS L-12 è incardinato, si è sempre dimostrato aperto alle richieste avanzate dalle rappresentanze studentesche e dalle relazioni della commissione paritetica. In tale spirito di continua e proficua collaborazione, elenchiamo a seguire alcune proposte migliorative, avanzate dai componenti del CdS, dai membri della Commissione paritetica e dalle rappresentanze studentesche del Corso di Studi L12:

- 1) aumentare il numero delle aule con un numero di posti adeguato al CdS;
- 2) potenziare le attrezzature informatiche e incrementare l'acquisto di software indispensabili per la professionalità dei traduttori e degli interpreti;
- 3) incrementare il numero di aule informatizzate per favorire le esercitazioni nelle diverse lingue;
- 3) garantire tempi e spazi per l'autoapprendimento nel laboratorio linguistico;

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

- 4) potenziare la consultazione dei data base settoriali presso la biblioteca;
- 5) monitorare il rapporto tra i CFU di ciascun insegnamento e il carico didattico richiesto;
- 6) potenziare ulteriormente esercitazioni e corsi di recupero soprattutto per le discipline linguistiche;
- 7) incentivare e potenziare l'internazionalizzazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La commissione si è riunita ufficialmente nel 2019 nelle seguenti date: 23 gennaio, 30 aprile, 29 maggio, 6 dicembre e 13 dicembre. Ogni riunione è sempre stata preceduta da incontri informali. Negli ultimi due incontri, la Commissione si è riunita per gli adempimenti dipartimentali e per vagliare la documentazione prodotta dai quattro CdS ai fini della stesura della Relazione Annuale 2019. Dalle analisi riportate nelle varie sezioni che compongono tale relazione, si delinea un quadro complessivamente positivo sull'efficacia formativa dei quattro Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Per quanto attiene ai due Corsi di Studio di Laurea Triennale si evidenzia che, il CdS in **Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale (L 12)** ha conosciuto negli ultimi anni una forte attrattività come dimostrano i valori di tutti gli indicatori che risultano di gran lunga superiori sia a quelli di altri Atenei dell'area geografica, sia a quelli di Atenei non telematici nazionali. Del resto, il Corso di Studio L. 12 interessa un'area strategica del settore umanistico, e delinea complessivamente un solido profilo scientifico e professionale, collocandosi positivamente sia in riferimento alla classe di appartenenza sia ai numeri di immatricolati e di iscritti. La revisione dell'offerta didattica-formativa, approntata nel 2018, ha prodotto un apprezzato miglioramento del CdS, potenziando le competenze in uscita dei laureati calibrandole con le mutate esigenze del mondo del lavoro. Nel corso dell'a.a. 2018/2019, un'attenzione particolare è stata riservata alle attività di orientamento e tutorato per le matricole, fornendo le necessarie informazioni in merito al piano di studio, alla possibilità di sostegno finanziario e all'organizzazione della vita studentesca. Attraverso l'impegno dei docenti e degli studenti tutor, sono stati potenziati i corsi di supporto per gli studenti che non superano gli esami intermedi o i test OFA con l'attivazione di gruppi di studio *peer-led* per la preparazione degli esami scritti della sessione autunnale dei corsi di lingua inglese, spagnola, tedesca, francese del I, II e III anno. Tali attività di supporto, guidate dagli studenti tutor disciplinari, sono state possibili grazie ai fondi POT7- UNISCO che il CdS L-12 ha ottenuto. Il CdS, inoltre, sinergicamente con gli altri Corsi di Studio, ha incrementato il numero di stage/tirocinio curriculari ed extracurriculari, nel quadro di una sempre maggiore interazione tra CDS e *stakeholder* pubblici e privati (di livello locale, regionale e nazionale). A partire dall'a.a. in corso, gli studenti potranno migliorare l'apprendimento delle lingue oggetto di studio, utilizzando il software Rosetta Stone- acquistato dal Centro Linguistico di Ateneo- che permetterà di perfezionare e potenziare le abilità linguistiche.

Permangono alcune criticità per le quali si auspica una risoluzione:

- 1) incrementare il numero delle aule con un numero di posti adeguato al CdS;
- 2) potenziare le attrezzature informatiche e incrementare l'acquisto di software indispensabili per la professionalità dei traduttori e degli interpreti;
- 3) garantire tempi e spazi per l'autoapprendimento nei laboratori linguistici;
- 4) potenziare la consultazione dei data base presso la biblioteca;
- 5) monitorare il rapporto tra i CFU di ciascun insegnamento e potenziare i corsi di recupero per le discipline linguistiche;
- 6) incentivare e favorire l'internazionalizzazione.

Tali criticità rilevate e le relative proposte risolutive sono state altresì condivise dalle rappresentanze dell'altro Corso di Studio Triennale del Dipartimento. Per quanto riguarda l'analisi dei dati relativi al Corso di Studio triennale in **Lingue e Letterature Straniere (L 11)**, si rileva che i dati risultano essere in linea con quegli degli anni precedenti. Il dato del 2018 relativo alle immatricolazioni registra il numero di 169 avvii di carriera (2017: 168; 2016: 168) e 632 iscritti (2017: 632; 2016: 664),

mentre relativamente alla didattica, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, pur restando ancora sotto la media regionale e nazionale, risulta in progressivo aumento (42,1% contro il 36% del 2015), come del resto è in aumento la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (81,3% contro il 71,7% del 2016).

Gli indicatori concernenti la performatività degli studenti risultano generalmente in crescita e nella media regionale e nazionale, con due significative eccezioni: la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, che sono invece in flessione. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è in aumento e ormai nella media nazionale.

In linea generale, dunque, la maggior parte degli indicatori di regolarità, prestazione e occupabilità risulta in crescita, a testimonianza del progressivo miglioramento dell'offerta didattica e dei rapporti col territorio.

Relativamente all'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è in costante crescita dal 2014 (16,4%) al 2017 (37,1%), e si attesta ormai ben sopra la media regionale (28,8%), benché ancora sotto la media nazionale (43,1%). In crescita anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che con 259,3% si colloca nella media regionale.

Criticità restano, invece, rispetto al rapporto fra numero degli studenti regolari e numero dei docenti che continua ad assestarsi sotto la media regionale e nazionale (13,1 contro ca. 25): sia sul fronte didattico sia su quello dell'organizzazione interna il corpo docente si trova da anni a operare con un numero di studenti all'incirca doppio rispetto a quello dei CdS omologhi sul territorio nazionale.

Ulteriori criticità e sfasature riguardano per lo più aspetti di natura funzionale e logistica, in particolare relativamente alle aule, alle postazioni informatiche ecc. Tale insoddisfazione degli studenti riguardo ad infrastrutture e attrezzature va indubbiamente analizzata con attenzione per definirne meglio le cause e studiare interventi migliorativi.

Struttura di riferimento

**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

In merito alla disamina dei dati relativi al Corso di Laurea Magistrale in **Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM 38)** si evince che l'attrattività del CdS si conferma più che soddisfacente. Il dato del 2018 relativo alle immatricolazioni è infatti pienamente positivo, registrando il numero di ben 148 iscritti. Permangono, invece, alcune criticità rispetto al numero di CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno e al numero di laureati entro la normale durata del corso. Il che deriverebbe soprattutto dalla possibilità che gli studenti hanno di iscriversi entro il mese di marzo. Questo significa iniziare con un semestre di ritardo il corso regolare di studi con una sessione di esami in meno. Un'altra tendenza del CdS LM 38, registrata sempre nel 2018, concerne il fatto che non pochi studenti del Corso esercitino mansioni lavorative, per cui diventa inevitabile l'irregolare andamento degli esami. In ambedue i casi il CdS LM 38 ha tuttavia scarsi margini di manovra. Tuttavia, in tal caso, sembra opportuno provvedere a potenziare l'azione di monitoraggio attraverso un contatto continuo con i rappresentanti degli studenti sia della CP che dello stesso CdS. In particolare, un fattore da verificare e valutare con estrema attenzione è quello del numero degli abbandoni, che risulta piuttosto alto per il 2018 (40.5%, cioè 34 studenti su 84). Anche in questo caso, appurata la correttezza del dato, devono essere attivate forme di controllo. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione costituiscono, infine, un altro aspetto problematico che non coinvolge tuttavia solo il CdS LM 38, bensì l'intero Ateneo. Nonostante una serie di misure adottate, come l'incremento degli accordi Erasmus e l'aumento del sostegno finanziario agli studenti, che ha portato ad un lieve miglioramento, il settore dell'Internazionalizzazione continua a rappresentare un punto critico, sul quale si dovrà collegialmente intervenire.

Per quanto attiene infine al Corso di Laurea Magistrale in **Lingue, Letterature e Culture Moderne (LM 37)**, tra le iniziative intraprese nello scorso anno accademico volte al miglioramento delle strategie di orientamento delle matricole ricordiamo gli incontri:

- di orientamento per le matricole prima dell'inizio del I semestre, in cui sarà presentato il CdS LM 37 e saranno illustrate le differenze tra la laurea triennale e quella magistrale, nonché sull'uso delle importanti risorse bibliografiche di recente acquisizione, in collaborazione con la dott.ssa Lorian Tazzi della biblioteca del Polo di Pescara;

- dedicati alla compilazione del piano di studio, delle possibilità di sostegno finanziario, nonché dell'organizzazione della vita studentesca.

Tra le iniziative messe in atto dal Corso di Studio per il potenziamento delle competenze linguistiche-comunicative dei discenti annoveriamo:

- la formazione degli studenti tutor all'uso della piattaforma e-learning per l'apprendimento linguistico Rosetta Stone al fine di agevolarne l'uso da parte degli studenti e il monitoraggio delle attività svolte da parte dei docenti di lingua e traduzione;

- una migliorata organizzazione del piano didattico al fine di evitare sovrapposizioni fra gli insegnamenti disciplinari e le esercitazioni del lettorato.

Infine, per migliorare gli aspetti connessi all'Internazionalizzazione e quindi alla mobilità studentesca presso il Centro Linguistico d'Ateneo sono stati svolti nel 2019 corsi in presenza nella lingua del Paese di destinazione per i vincitori della Borsa Erasmus, oltre all'uso gratuito dei corsi in modalità e-learning nella piattaforma Rosetta Stone coordinati dalla dott.ssa Cecilia Santanché, CEL di lingua portoghese. A riguardo, ricordiamo la proposta (avanzata nei Consigli di CdS e nella SMA del CdS LM37) di conteggiare per il valore relativo all'internazionalizzazione anche i CFU della prova finale, laddove lo studente borsista, dimostri di aver lavorato alla stesura dell'elaborato di tesi durante il soggiorno Erasmus.

Struttura di riferimento
**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Moderne**

In direzione, pertanto, di una sempre più efficace qualificazione del CdS, presentiamo le seguenti proposte migliorative, frutto dei colloqui intercorsi durante l'intero anno con le rappresentanze degli studenti nelle sedi istituzionali e peraltro condivisi in particolare dai rappresentati nel CdS LM 38 (riunione della Commissione Paritetica, sedute dei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento):

- 1) l'allestimento di ulteriori sale lettura e la possibilità di usufruire di biblioteche aperte tutti i giorni della settimana, anche nelle ore serali;
- 2) l'allestimento di aule informatizzate con un numero di postazioni sufficiente;
- 3) la reperibilità delle informazioni dipartimentali (programmi didattici, ricevimenti, orari delle lezioni) anche mediante l'allestimento di pagine web del Dipartimento gestibili direttamente dai docenti titolari dei corsi (appartenenti al dominio 'unich.it'), per rendere la comunicazione con gli studenti più diretta ed efficace, in analogia a quanto avviene nella maggior parte degli Atenei italiani ed esteri.;
- 4) l'attestazione nel certificato di studi degli studenti, dell'esatta tipologia dei seminari professionalizzanti frequentati;
- 5) il supporto per la compilazione del *learning agreement* da parte sia degli incoming students che degli outgoing students, per i quali risulta spesso complesso reperire programmi e codici degli insegnamenti, rendendo difficile rispettare le scadenze previste dai protocolli di convenzione e scambio con le sedi universitarie partner;
- 6) l'assenza di personale bilingue in biblioteca, un fattore indispensabile per potenziare l'internazionalizzazione e l'accoglienza sempre più consistente di studenti stranieri, unitamente alla mancanza della versione in lingua inglese del sito web del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.